

Marito esasperato manda all'ospedale medico invaghito di sua moglie

Avance inopportune clamorosa vicenda al Ospedale Rizzoli.

Dopo ripetuti avvertimenti verbali al noto professionista lacchese è stato un regalo di troppo a far scattare le ire violente dello sposo infastidito dalle continue e pressanti attenzioni manifestate e confessa con imbarazzo dalla diretta interessata nella intimità domestica. Il coniuge ha così atteso il rivale al difuori del nosocomio per poi randellarlo e malmenarlo fino a renderne necessario il ricovero per ecchimosi e contusioni varie su tutto il corpo. Il sanitario ovviamente per evitare l'onta a dichiarato a parenti amici e colleghi di essere caduto.

La notizia si è tentato di tenerla nascosta e per ben tre giorni nessuno ha saputo nulla vista, probabilmente anche vista l'importanza ed il ruolo che riveste il medico nell'ambito del nosocomio lacchese. Il medico in questione è stato certo, con i empì che corrono protagonista di una clamorosa vicenda sanitar-amorosa. L'uomo, infatti, invaghitosi di una bella popolana abitante nel vicino rione di case popolari di Lacco Ameno, da un po' di tempo aveva preso l'abitudine, per far breccia nel cuore della giovane e formosa popolana, di omaggiarla con ricchi regali in oro e oggetti preziosi. Ne erano così tanti che la poverina è stata costretta a farlo sapere al giovane focoso consorte, che ha tentato ripetutamente di far cessare questo comportamento che stava mettendo in cattiva luce la consorte oltre a creare attriti e polemiche nell'ambito dell'intimità domestica e non solo. Il marito esasperato dall'atteggiamento sordo ed irriverente del professionista e visto che ogni tentativo era andato a vuoto non ha tenuto più il bandolo della matassa e persa la ragione e la pazienza, e dalle parole ha deciso di passare ai fatti. L'uomo ha così pensato di attendere fuori dall'ospedale il medico molestatore e armato di un robusto "mazzariello" si è sistemato in postazione idonea a beccare di sorpresa l'indefesso spasimante. È stato in questo modo che appena avuto lo a tiro si è sfogato di tutte le mortificazioni e la rabbia accumulata riempiendolo di botte. Il medico impettito e aitante nulla ha potuto per porre fine a quelle mazzate se non rifugiarsi al Pronto Soccorso dove i colleghi hanno provveduto a medicarlo e a ricoverarlo in un reparto dello stesso ospedale dove lui lavora. Si è posto poi il problema di come giustificare l'assenza e le ferite su tutto il corpo con la consorte legittima e molto gelosa, si è convenuto di dire che il medico in questione si era provocato quelle ferite a seguito di una rovinosa caduta. La moglie anche se molto dubbiosa ha preferito accettare per veritiero il racconto anche per evitare un chiarissimo scandalo. Sta di fatto che però molti dipendenti dell'ospedale sono corsi a giocare i numeri corrispondenti ai fatti accaduti, ovviamente con discrezione e mostrando dall'altra di accudire e comprendere il "povero sfortunato" .